

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO
Al 31 Dicembre 2003**

PAGINA BIANCA

1. Composizione del bilancio

Il bilancio al 31 dicembre 2003 è il primo rappresentativo della gestione di un anno completo della società. Come descritto nella relazione sulla gestione, cui si rimanda, nel 2002 le attività oggetto della CONI Servizi S.p.A. sono state realizzate fino alla chiusura di bilancio dall'Ente CONI, nelle cui disponibilità è sostanzialmente rimasto il complesso aziendale ceduto.

Il conto economico 2002, di conseguenza, ha ricompreso solamente costi riferibili ad operazioni di costituzione ed a compensi spettanti agli organi sociali (amministratori e sindaci).

Per una maggiore informazione sulla composizione dei saldi di apertura delle voci rivenienti dal Patrimonio dell'Ente CONI in sede di conferimento, si rimanda alla perizia redatta dalla società Ernst & Young Financial-Business Advisors SpA ed al Bilancio della società al 31 dicembre 2002.

Il bilancio del 31 dicembre 2003 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico - predisposti in conformità agli schemi previsti dal codice civile - e dalla presente nota integrativa.

Per quanto riguarda i commenti sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si fa rinvio alla relazione sulla gestione.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro. La presente nota integrativa, ove non diversamente indicato, è espressa in migliaia di euro.

Il presente bilancio non è stato assoggettato a revisione contabile.

2. Criteri di Valutazione e Metodi Contabili di Redazione del bilancio

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente in tema di bilanci, interpretati ed integrati, ove necessario, da quelli emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Di seguito sono illustrati i criteri di valutazione applicati, in osservanza dell'articolo 2426 del codice civile ed in linea con quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al valore rinveniente dalla perizia di stima, ovvero al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, ovvero di acquisizione e, ove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in misura costante in relazione alla prevista residua possibilità di utilizzazione.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio, il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato mediante apposita svalutazione.

Il 2003, in coerenza con quanto riflesso nel bilancio al 31.12.2002, è il primo esercizio nel quale viene calcolato l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, in quanto, alla chiusura dell'esercizio 2002 esso era stato sospeso e differito al 2003, anno nel quale la società è divenuta operativa, il patrimonio dell'Ente CONI è effettivamente divenuto disponibile ed, infine, sono stati conseguiti i primi ricavi.

In particolare, i criteri di ammortamento sono i seguenti:

- i costi di impianto e ampliamento vengono ammortizzati in base ad una durata di cinque anni, come stabilito dall'art. 2426, comma 5, del Cod. Civ.;
- il marchio viene ammortizzato in base ad una durata di venti anni, in base alla durata della redditività economica;
- gli altri oneri pluriennali vengono ammortizzati in base alla prevista residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni Materiali

La voce di bilancio si riferisce quasi esclusivamente (con eccezione degli incrementi del periodo) ai beni apportati dall'Ente CONI. L'acquisizione effettiva, intervenuta al 31 dicembre 2002, è stata allineata al valore della perizia redatta dalla Ernst & Young alla stessa data, alla quale si fa rinvio per la descrizione dei criteri in base ai quali sono stati determinati i valori dei beni trasferiti.

Il 2003, in coerenza con quanto anche riflesso nel bilancio al 31.12.2002, è il primo esercizio nel quale sono stati calcolati gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, giacchè il complesso

aziendale conferito è rimasto sostanzialmente nella disponibilità dell'Ente conferente fino alla chiusura del bilancio 2002.

Terreni e fabbricati

Sono iscritti in bilancio al valore rinveniente dalla perizia di stima, ritenuto interamente recuperabile tramite l'uso, tenuto conto della residua possibilità di utilizzo.

Altre Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al valore peritale rinveniente dall'operazione d'apporto. I valori sono stati determinati considerando gli attesi utilizzi, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti in conformità con le aliquote massime fiscalmente consentite, che si ritengono rappresentative della vita utile economico - tecnica dei cespiti aziendali.

Le aliquote utilizzate per determinare l'ammortamento sono le seguenti:

terreni e fabbricati	3%
impianti e macchinari	20%
attrezzatura ed impianti	15,5%
mobili e arredi	12%
apparecchiature specifiche	20%
biblioteca, cinetica e fonoteca	10%

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, corrispondente al valore peritale rinveniente dalla perizia di stima, rettificato dalle perdite che alla data di chiusura dell'esercizio si ritenessero permanenti di valore.

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di periodo.

Fondi per Oneri e Rischi

La voce accoglie gli stanziamenti ritenuti congrui per fronteggiare oneri e rischi realisticamente prevedibili e di cui non è certo o l'importo o la data di sopravvenienza.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro - Indennità di anzianità ex L. 70/75

Sono accantonati in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio, in conformità alla legislazione ed al contratto collettivo di lavoro e agli integrativi aziendali vigenti.

Fondo integrativo di previdenza

Il fondo, indeterminato nell'ammontare, è stato valutato nella perizia con ragionevolezza e prudenza sulla base di calcoli matematico-attuariali correlati alle frazioni dell'ultima retribuzione pensionabile. Esso rappresenta un debito nei confronti dei dipendenti che avevano aderito al Fondo stesso.

Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza economico-temporale e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Imposte

Le imposte sui redditi sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e tenuto conto della risposta dell'Amministrazione Finanziaria all'interpello presentato dalla Società in ordine al trattamento tributario da riservare all'operazione di conferimento delle attività e passività dell'Ente Coni.

Le eventuali imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee, esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività ed il loro valore fiscale.

Le imposte differite passive sono contabilizzate nel fondo imposte.

Le attività per imposte anticipate sono contabilizzate solo quando sussiste la ragionevole certezza di recupero e sono classificate nei crediti verso altri oppure, ove possibile, portate a riduzione delle imposte differite passive.

3. CONTENUTO DEI CONTI

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano, al 31 dicembre 2003 ed al 31 dicembre 2002, rispettivamente a 15.655 €/000 e 16.384 €/000; nel seguente prospetto è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio.

	<i>Costo Storico</i>					<i>Ammortamenti Accumulati</i>					<i>Immob. Immat. nette al 31/12/03 (m=e-l)</i>
	<i>Saldo al 31/12/02</i>	<i>Incrementi da acquisti</i>	<i>Svalutazioni</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Saldo al 31/12/03</i>	<i>Saldo al 31/12/02</i>	<i>Ammortati dell'esercizio</i>	<i>Riclassifiche</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Saldo al 31/12/03</i>	
<i>(€/000)</i>	<i>(a)</i>	<i>(b)</i>	<i>(c)</i>	<i>(d)</i>	<i>(e=a+b-c-d)</i>	<i>(f)</i>	<i>(g)</i>	<i>(h)</i>	<i>(i)</i>	<i>(l=f+g-h-i)</i>	
Costi d'impianto	5				5	0	1			1	4
Marchi	16.079	185			16.263	0	813			813	15.450
Altre	300				300	0	99			99	201
Totale	16.384	185			16.568	0	913			913	15.655

I decrementi si riferiscono all'ammortamento del valore iscritto in bilancio sulla base delle aliquote sopra esposte. Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali per 185 €/000, si riferiscono all'acquisto di licenze d'uso software di programmi informatici, tra cui quello relativo ai nuovi programmi per il collegamento tra la contabilità finanziaria pubblica e quella della SpA. Sulle immobilizzazioni immateriali non è stata operata alcuna rivalutazione nel corso dell'esercizio.

Le voci evidenziate nel prospetto si riferiscono a:

Costi d'impianto

Sono oneri registrati dalla società per l'espletamento degli atti connessi con la costituzione.

Marchi

Si riferisce al marchio che contraddistingue il CONI. Tale voce, non presente nella situazione dell'ente CONI al 31 dicembre 2002 ed è stata oggetto di valutazione da parte del perito. Il criterio adottato è stato quello del Mercato; attualizzazione delle Royalties. Per l'analisi della valutazione si fa completo rinvio alla perizia redatta dalla società Ernst & Young Financial-Business Advisors SpA ed al bilancio al 31.12.2002.

Altri oneri pluriennali

La voce si riferisce ai costi sostenuti per la realizzazione del piano industriale triennale 2003-2005, tutt'ora in vigore; tali costi sono stati ammortizzati, coerentemente alla prevista utilità residua, nell'arco di tre esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Ammontano, al 31 dicembre 2003 e 31 dicembre 2002, rispettivamente a 197.381 €/000 e 206.407 €/000; nel seguente prospetto è evidenziata la movimentazione della voce in esame nel corso dell'esercizio.

	Costo Storico				Ammortamenti Accumulati					
	Saldo al 31/12/02 (a)	Svalutazioni (b)	Incrementi da acquis. (c)	Riclassifiche (d)	Saldo al 31/12/03 (e=a-b+c-d)	Saldo al 31/12/02 (f)	Ammortam. dell'esercizio (g)	Decrementi dell'esercizio (h)	Saldo al 31/12/03 (i=f+g-h)	Immobiliz. mat. Nette al 31/12/03 (l=e-i)
Terreni e Fabbricati	204.415	(174)		(2.763)	201.478	0	6.132		6.132	195.346
Impianti e macchinari	846				846	0	169		169	677
Attrezzature	600				600	0	93		93	507
Altri beni	546		426		972	0	121		121	851
Immob. in corso	0									
Totale	206.407	(174)	426	(2.763)	203.896	0	6.515		6.515	197.381

Gli incrementi del periodo, pari a 426 €/000, sono riconducibili principalmente all'acquisto di mobili ed arredi per gli uffici centrali e per i Comitati Provinciali e Regionali e all'acquisto di apparecchiature specialistiche per utilizzo medico (Istituto di Medicina dello Sport). I fabbricati e gli impianti sportivi per i quali alla data del 31 dicembre 2003, in virtù dell'attività di razionalizzazione del patrimonio immobiliare deciso dalla società, era già stata definita la cessione a terzi (Palazzetto di Ravenna, Piscina di Pavia, palestra di Treviso e un immobile di Roma), sono stati valutati in bilancio al minore tra il valore contabile residuo in chiusura d'esercizio ed il presunto valore di realizzo (2.763 €/000). Da tale confronto è emersa la necessità di rettificare il valore per svalutazione di uno di tali beni patrimoniali per 174 €/000 (v. colonna b, in tabella).

Il nuovo valore dei beni di cui sopra (2.763 €/000), così determinato, è stato riclassificato nell'attivo circolante tra le rimanenze.

Gli ammortamenti iscritti in bilancio per 6.515 €/000 sono stati calcolati sulla base delle aliquote sopra esposte. Per nessun bene si è proceduto a rivalutazioni economiche o monetarie nel corso dell'esercizio.

I beni conferiti dall'Ente CONI, che coprono la quasi totalità del valore di bilancio delle immobilizzazioni materiali, si riferiscono a:

Terreni e Fabbricati

Si tratta di immobili urbani ed impianti sportivi. I primi sono composti prevalentemente di unità con destinazione direzionale e residenziale ed alcuni con destinazione ricettiva, più terreni non edificabili, in tre ubicazioni in Roma. I secondi sono impianti polifunzionali all'aperto e monofunzionali e/o al chiuso distribuiti su tutto il territorio nazionale.

Come descritto nella relazione sulla gestione tra gli eventi successivi al 31 dicembre 2003, cui si rimanda:

- nell'ambito dell'attività di razionalizzazione del patrimonio immobiliare sono stati individuati ulteriori unità immobiliari (11 immobili ed una palestra) per la vendita a terzi in quanto non ritenuti più essenziali all'attività della società. Nel complesso, da tale operazione non si prevede, sulla base delle informazioni disponibili, possano derivare effetti negativi sulla situazione economico/patrimoniale della società;
- con Decreto Legge del 3 febbraio 2004 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha provveduto a conferire, nell'ambito dell'operazione di copertura del deficit patrimoniale della società, immobili patrimoniali dello Stato – tra cui lo Stadio Olimpico – per un valore complessivo di 244.225 €/000; gli effetti economici e patrimoniali di tali conferimenti si avranno nell'esercizio 2004.

Altri beni

Le immobilizzazioni tecniche sono costituite sostanzialmente da attrezzature per impianti sportivi, mobili e arredi per ufficio, attrezzatura scientifica.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie che al 31 dicembre 2003 e 31 dicembre 2002 ammontano rispettivamente a 64.997 €/000 e 65.625 €/000, si riferiscono a:

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2003</i>	<i>31.12.2002</i>
<i>(€/000)</i>		
Partecipazioni:		
- partecipazioni in ICS	59.430	59.430
Crediti:		
- depositi cauzionali	224	224
- mutui e prestiti al personale	4.688	5.316
Totale Crediti	4.912	5.540
Titoli	655	655
Totale	64.997	65.625

Partecipazioni

Al 31 dicembre 2003 la voce si riferisce esclusivamente alla partecipazione nell'Istituto di Credito Sportivo ("ICS"). Questo è un ente di diritto pubblico, con personalità giuridica, fondato con Legge 1295 del 1957. La perizia dell'advisor aveva valutato tale partecipazione in 59 milioni di euro. Basandosi sul patrimonio netto al 31 dicembre 2002 tale valutazione esprimeva il valore della partecipazione detenuta dalla società, pari al 5,4% - calcolata sull'intero patrimonio dell'ICS al netto dei dividendi e del fondo di garanzia - nell'ipotesi di attribuire tale fondo interamente alla Coni Servizi S.p.A., in quanto versato dal CONI. Al 31 dicembre 2003 la valutazione della partecipazione non risulta modificata, avendo riscontrato che il patrimonio netto di ICS non ha subito sostanziali variazioni.

Crediti verso altri

Sono costituiti da depositi cauzionali per complessivi 224 €/000 e da prestiti e mutui al personale ex-CONI per complessivi 4.688 €/000. La variazione in diminuzione intercorsa nel periodo

31.12.2002 – 31.12.2003, pari a 628 €/000, è attribuibile all'effetto netto (1) della diminuzione della posta per 875 €/000 a seguito del rimborso della quota capitale dei mutui e prestiti concessi al personale dipendente, (2) della variazione in aumento della stessa per 247 €/000 dovuta al riallineamento contabile della posizione creditoria effettiva al 31 dicembre 2003.

Titoli

Trattasi dei Titoli di Stato detenuti presso la Banca Nazionale del Lavoro alla data del 31 dicembre 2003 per un valore complessivo di 655 €/000:

- C.C.T. indicizzati 1/08/2000 – 2007 per 398 €/000;
- B.T.P. 6% 1/11/97 – 2007 per 257 €/000.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Come descritto nella parte relativa alle immobilizzazioni materiali della presente nota integrativa, si tratta della riclassificazione del valore (2.763 €/000) degli immobili e degli impianti sportivi per i quali alla data del 31 dicembre 2003, in virtù del piano di razionalizzazione del patrimonio immobiliare, era già stata decisa la cessione a terzi.

Crediti

I crediti rappresentano il diritto ad esigere, a scadenza, somme determinate da terzi debitori. La composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante al 31 dicembre 2003 è la seguente:

<i>Descrizione</i> (€/000)	<i>31.12.2003</i>	<i>31.12.2002</i>	<i>Differenza</i>
Crediti vso Clienti	80.308	0	80.308
Crediti vso Altri:			
Da conferimento CONI Ente	145.016	205.964	(60.948)
Altri Crediti	3.099	1	3.098
Totale Crediti vso Altri	148.115	205.965	(57.850)
Totale	228.423	205.965	22.458

L'incremento dei crediti del periodo è pari a 22.458 €/000.

Crediti verso clienti

L'ammontare dei crediti verso clienti relativo alla gestione 2003 è pari a 80.308 €/000. La quota più rilevante (71.557 €/000, pari all'89%) è data da accantonamenti per fatture da emettere al CONI Ente a fronte di prestazioni rese dalla CONI Servizi SpA nel corso dell'esercizio, sulla base del contratto di servizio regolante i rapporti fra le stesse.

I crediti restanti, pari a 8.751 €/000, si riferiscono all'attività ordinaria di gestione della società.

Essi comprendono, tra gli altri, i riaddebiti (per 711 €/000) per il 2° semestre 2003 all'Azienda Autonoma dei Monopoli di Stato (AAMS) relativi ai costi del personale in distacco presso AAMS e spese per le aree occupate da tale personale, come previsto dall'Integrazione Disciplinare di Concessione CONI/AAMS del 6 novembre 2002.

Crediti da conferimento CONI Ente

Trattasi dei crediti rinvenienti dalla situazione patrimoniale dell'Ente CONI alla data del 31 dicembre 2002, così come rettificati sulla base della perizia. Al 31 dicembre 2003 l'ammontare dei crediti netti ammonta a 145.016 €/000; nel seguente prospetto si riporta la movimentazione della voce in esame avvenuta nel corso dell'esercizio:

Descrizione (€/000)	31.12.2003	31.12.2002	Differenza
Crediti per minimi garantiti 2000 - 2002	144.599	158.699	(14.101)
Fondo sval.ne minimi garantiti	(59.607)	(59.607)	
Crediti per scommesse sportive	21.403	48.481	(27.079)
Crediti IVA	19.597	19.597	
Crediti IRPEG I LOR IRAP	11.327	17.249	(5.922)
Altri crediti	8.649	22.795	(14.146)
Fondo sval.ne crediti	(952)	(1.252)	300
Totale	145.016	205.964	(60.948)

La differenza nel saldo ai due periodi è attribuibile ad incassi per complessivi 60.132 €/000 ed a rettifiche nette del valore dei crediti per 816 €/000.

Gli incassi sono riconducibili agli importi dovuti dai concessionari delle agenzie per minimi garantiti (14.101 €/000), per quote di prelievo da scommesse sportive (27.079 €/000), per rimborso Irpeg - Ilor anni 1985-86 (5.922 €/000) e ad incassi su altri crediti per 13.846 €/000, di cui 2.582 €/000 relativi ad anticipazioni ottenute dal Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006.

Il fondo svalutazione crediti si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

<i>Fondo Svalutazione minimi garantiti:</i>	€/000
Saldo al 31 dicembre 2002	59.607
Accantonamento del periodo	0
Utilizzo del periodo	0
Saldo al 31.12.2003	59.607
<i>Fondo Svalutazione altri crediti</i>	
Saldo al 31 dicembre 2002	1.252
Accantonamento del periodo	0
Utilizzo del periodo	(300)
Saldo al 31.12.2003	952

Il fondo svalutazione crediti per minimi garantiti è stato determinato in sede di perizia sulla base di una valutazione del rischio di inesigibilità. Tale valutazione è stata rianalizzata alla chiusura dell'esercizio 2003, tenendo conto delle disposizioni della Legge Finanziaria 2004 art. 4 comma 194, che prevedono la riduzione del 33,3% del 70% del credito residuo vantato nei confronti dei concessionari delle scommesse sportive per minimi garantiti 2000 - 2001 che abbiano regolarizzato la propria posizione entro il 31 gennaio 2004; in tal caso, il versamento del debito così ridotto, è previsto da parte dei concessionari in 5 rate annuali di pari importo a partire dal 30 ottobre 2004. Sulla base delle informazioni disponibili, il fondo svalutazione per minimi garantiti viene ritenuto congruo a fronteggiare i rischi di inesigibilità dei crediti esposti in bilancio.

Esiste una ulteriore interpretazione che incide sull'esigibilità di tali crediti, derivata dal DL n. 269 del 30/9/2003 convertito nella Legge 24/11/2003 n. 326. Esso equipara il trattamento previsto per le agenzie che gestiscono la raccolta delle scommesse sportive, a quelle che gestiscono la raccolta delle scommesse ippiche e prevede un riduzione del 33,3% del 90% del credito residuo vantato verso i concessionari in regola con la propria posizione al 30 ottobre 2004; in tal caso, il versamento del debito così ridotto, è previsto in 8 rate annuali di pari importo a partire sempre dal 30 ottobre 2004.

Anche alla luce di quanto sopra, si sottolinea come la complessità del quadro normativo di riferimento e la dinamicità del settore delle scommesse sportive, rendano oggettivamente complessa e soggetta a possibili evoluzioni la valutazione della posizione creditoria dei clienti.

Per completezza, si evidenzia che i concessionari che gestiscono il servizio di raccolta delle scommesse hanno prestato garanzie fidejussorie per complessivi 254.613.€/000. Tali garanzie, nelle

disponibilità di CONI Servizi SpA, vanno a copertura dei rischi legati alla gestione delle scommesse e, di conseguenza, sia dei crediti per minimi garantiti, sia di quelli per quote di prelievo.

I crediti per quote di prelievo da scommesse sportive, il cui saldo a fronte degli incassi è diminuito del 56%, si riferiscono a crediti sorti nel 2002 per 12.935 €/000 (ca 60% del saldo) e per i restanti 8.468 €/000 a crediti 2001.

Il credito IVA per 19.597 €/000 si riferisce al credito emerso in sede di dichiarazione IVA presentata dall'Ente CONI per gli anni 1996 - 2001, integrate dalle liquidazioni periodiche e dalle compensazioni operate dall'Ente nel 2002.

Il saldo di 8.649 €/000 degli altri crediti, attinenti prevalentemente a rapporti di natura commerciale, è diminuito per incassi nel periodo 31.12.2002 - 31.12.2003 per ca. il 60%; il relativo fondo svalutazione crediti è pari a ca. il 10% del saldo alla chiusura dell'esercizio è stato utilizzato in corso d'anno per 300 €/000, a fronte di perdite su crediti.

Altri Crediti

Il saldo di bilancio risulta così composto:

<i>Descrizione</i> (€/000)	<i>31.12.2003</i>	<i>31.12.2002</i>	<i>Differenza</i>
FSN (rifusione trasferite)	1.550	0	1.550
Enti erariali, fiscali e previdenziali	705	1	704
Altri crediti	844	0	844
Totale Altri Crediti	3.099	1	3.098

Disponibilità Liquide

Ammontano a 50.981 €/000 e si riferiscono a disponibilità di conti correnti bancari e giacenze di cassa.

<i>Descrizione</i> (€/000)	<i>31.12.2003</i>	<i>31.12.2002</i>
C/C bancario ordinario: BNL conto 9000	48.536	1.002
C/C bancario ordinario: BNL conto 205000	2.131	
Altri c/c	305	
Casse contanti	9	
Totale	50.981	1.002

Trattasi di temporanea disponibilità di conto corrente bancario al 31.12.2003, relativa agli incassi negli ultimi giorni dell'esercizio del corrispettivo parziale versato dall'Ente CONI a fronte del

contratto di servizio per l'anno 2003. Nei primi mesi del 2004 tali disponibilità sono state utilizzate per fronteggiare le spese di funzionamento della società.

Nel corso del 2003 sono stati aperti conti correnti bancari ordinari:

- per la gestione dei concorsi pronostici (c/c 2005000) periodo 1° semestre 2003, alimentato sulla base degli incassi dei montepremi e utilizzato per la gestione degli stessi;
- per la gestione degli impianti sportivi e dei presidi istituiti con i responsabili per la sicurezza ambientale (Legge 626).

PASSIVO

Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2003 si evidenzia un deficit complessivo pari a € 366.789. Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto nel corso del 2003 è riportato nel seguente prospetto:

	Capitale Sociale	Riserva legale	Deficit di apporto	Utile (perdita) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2002	1.000		(379.003)		(64)	(378.067)
Copertura perdita 2002						
Riserva legale						
Utile (perdita) a nuovo				(64)	64	
Movimentazioni dell'anno						
Risultato di periodo					11.278	11.278
Saldo 31.12.2003	1.000		(379.003)	(64)	11.278	(366.789)

In data 7 Luglio 2003 l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato di riportare a nuovo la perdita, pari a €/000 64, relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 ed ha fatto riserva di provvedere agli atti necessari alla copertura del deficit iscritto nella voce A VIII) del patrimonio netto mediante ulteriori apporti di capitale.

Come esposto nella relazione sulla gestione tra i fatti successivi alla chiusura dell'esercizio 2003, cui si rimanda, l'assemblea degli azionisti, in data 10 febbraio 2004 ha deliberato:

- di approvare la situazione patrimoniale al 31 ottobre 2003, da cui emergeva un patrimonio netto negativo di 358.877 €/000;
- di prendere atto che il patrimonio della società, a seguito del conferimento in proprietà di alcuni beni immobili patrimoniali per 244.225 €/000 - come da decreto del Ministro dell'Economia del 3 febbraio 2004 - e del versamento di 130.000 €/000, assegnati con Legge Finanziaria 2004 a titolo di apporto patrimoniale, è risultato incrementato per complessivi 374.225 €/000 e che, pertanto, il deficit patrimoniale e le perdite emergenti dalla situazione patrimoniale al 31 ottobre 2003 risultano interamente coperti.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2003 risulta composto da n. 1.000.000 di azioni del valore nominale di 1,00 euro cadauna, detenute al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.